

Yotaphone 2: due in uno

Uno smartphone e un ereader uniti in un solo corpo, con risultati interessanti.

Diciamocelo: gli smartphone di oggi tra di loro sembrano un po' tutti uguali. E, paradossalmente, sembrano anche segnare il passo quanto a innovazione: migliorano costantemente, ma in modo prevedibile, senza più sorprendere (fotocamera più efficiente, batteria più capace...).

Yotaphone 2 è un telefono che si stacca da questa uniformità diffusa. A vederlo di fronte sembra un normalissimo smartphone Android. Non il migliore in circolazione, ma comunque un buon prodotto: rispetto ai top di gamma è la qualità della fotocamera, solo media, a farlo restare un po' indietro, ma per il resto è okay.

Ma il suo asso nella manica si trova sul retro, dove campeggia un secondo schermo, costruito con la stessa tecnologia usata per gli ereader. Se considerato come un puro ereader non reggerebbe il confronto con un Kindle, anche se otterrebbe un punteggio sufficiente.

È soprattutto la combinazione dei due apparecchi in uno a essere interessante e ben realizzata. Gli schermi ereader, infatti, hanno caratteristiche diverse rispetto a quelli degli smartphone: sono in bianco e nero e meno "rapidi", ma in compenso si leggono molto bene alla luce del sole e consumano molta meno batteria.

Yotaphone 2 sfrutta bene questa combinazione. In due modi: il primo è che lo schermo posteriore è configurabile in modo che alcune informazioni appaiano direttamente su di esso: l'ora, i messaggi

Yotaphone 2

664 - 825 €

INTERESSANTE MA CARO



Pregi

Due apparecchi in uno: smartphone di buona qualità ed ereader di qualità accettabile. Ben pensata l'integrazione tra i due schermi. L'uso dello schermo ereader permette un'autonomia molto grande.

Difetti

La fotocamera è accettabile, ma non all'altezza dei migliori smartphone. Il prezzo è piuttosto alto. Essendo piatto da un lato e curvo dall'altro, impugnarlo quando si visualizza l'ereader provoca una sensazione strana.

ricevuti, gli appuntamenti imminenti, le previsioni meteo e altro ancora, tutto leggibile senza nemmeno dover accendere lo schermo anteriore. L'altro è la funzione "specchio", che trasferisce sullo schermo posteriore qualunque tipo di contenuto visualizzato su quello anteriore. Il senso di questa funzione è che per molti scopi usare lo schermo principale è più rapido: per esempio, per navigare verso una determinata pagina

web è meglio usare lo schermo classico; ma una volta visualizzata, la si può trasferire sul retro e leggerla con comodo, risparmiando la batteria.

Un difetto dovuto al doppio schermo è che risulta un po' scivoloso e non è possibile proteggerlo con una cover, anche se dalle nostre prove risulta comunque un apparecchio solido.

Il suo difetto principale resta il prezzo, decisamente elevato. ✳